

L'intervento di Save the Children Italia

Save the Children Italia sarà direttamente impegnata a sostenere finanziariamente ed operativamente alcuni progetti in Etiopia, Malawi e Mozambico. I programmi di salute materno-infantile di Save the Children agiscono sempre a due livelli: il primo è quello relativo ai servizi sanitari di base dove, di concerto con le autorità competenti, si interviene per migliorare la qualità e la performance del personale sanitario ed equipaggiare le strutture esistenti con strumentazioni e medicinali appropriati; il secondo è a livello di comunità, dove si intendono introdurre, o rafforzare ove esistenti, servizi formali ed informali, al fine di migliorare i meccanismi di risposta comunitari e di ridurre le barriere all'accesso ai servizi sanitari per le famiglie più vulnerabili. Segue un elenco dettagliato dei progetti con dati relativi al paese, obiettivi, azioni e numero dei beneficiari.

MOZAMBICO

Il contesto: nel Paese ogni anno muoiono circa 144.000 bambini con meno di 5 anni, con un tasso di 168/1.000, mentre si registra un tasso di mortalità neonatale di 35/1000. Complicazioni neonatali (29%), polmonite (21%), malaria (19%), diarrea (17%), e HIV/AIDS (13%), sono causa del 99% % di morte infantile, mentre le principali ragioni che provocano le morti neonatali sono le infezioni (32%), le complicazioni legate alla nascita prematura (26%) e l'asfissia (23%). Il tasso di mortalità materna è 520/100.000.

Progetto: intervento per rafforzare i servizi per la salute materna, neonatale ed infantile nei distretti di Guijã, Mabalane, Chigubo e Chicualacuala , Provincia di Gaza.

L'obiettivo del progetto di Save the Children Italia nel Paese è quello di ridurre il tasso di mortalità materno infantile nelle zone remote e di difficile accesso delle aree interessate attraverso: il **rafforzamento dei servizi sanitari di base rivolti alle madri, ai neonati ed ai bambini** con meno di 5 anni; **l'introduzione di servizi sanitari su base comunitaria**; la **promozione di corrette pratiche comportamentali**, attraverso educazione sanitaria e nutrizionale nelle comunità che migliori la capacità di individuare e prevenire.

Beneficiari diretti: 29.000 bambini con meno di 5 anni, 41.500 donne in età riproduttiva e 7.500 donne in gravidanza, per ogni annualità di progetto.

Attività principali:

- formazione del personale sanitario delle comunità (Community Health Workers)
- riabilitazioni di piccola entità di 41 cliniche comunitarie di base;
- forniture supplementari dei Kit per i Volontari Comunitari per la Salute (test malarici, sali per la reidratazione, micronutrienti, medicinali contro i vermi, ferro, ecc.);
- costruzione/riabilitazione di 5 o 6 sale per donne in attesa di partorire;
- rafforzamento dei meccanismi di deferimento dei pazienti dalle comunità ai servizi sanitari di base e da questi agli ospedali distrettuali, attraverso supporto logistico (radio, trasporti, ecc.)
- formazione del personale dei servizi sanitari di base sulla salute materno infantile
- sessioni di sensibilizzazione ed educazione sanitaria nelle comunità

Durata: 3 anni

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Save the Children Italia

Tel. 06 48070071 -23

press@savethechildren.it , www.savethechildren.it